



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse Idriche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

T +39 0461 497310

F +39 0461 497301

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

mail serv.acquenergia@provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



Egregi Signori

Pojer Giancarlo

Via Galileo Galilei, 11

38060 Volano (TN)

PEC: postmaster@pec.malgastramaiolo.it

geom. Fait Paolo

Località Moietto, 22

38068 Rovereto (TN)

PEC: paolo.fait@geopec.it

e p.c. Spettabile

**Consorzio di Miglioramento Fondiario
di Grumes**

Fraz. Grumes - Piazza Municipio, 10

38092 Altavalle (TN)

PEC: cmf.grumes@pec.it

S173/2023/18.6.2 C/16942 / AB

2023 IRDP

Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla
medesima. Data di registrazione inclusa nella
segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei
segnatura di protocollo in alto a destra (da citare
nella risposta).

Oggetto: Dichiarazione preventiva per derivare dalla sorgente non demaniale in
corrispondenza della p.f. 3150 nel C.C. di Grumes di proprietà del signor Giancarlo Pojer,
la portata media di 0,033 l/s e massima di 0,1 l/s durante il periodo dal 1 aprile al 1
settembre di ogni anno, ad uso irriguo a servizio della p.f. 3081/1 nel C.C. di Grumes di
proprietà dello stesso richiedente. La superficie servita è pari a circa 730 mq. -
Dichiarazione preventiva di data 29 marzo 2023.

Preso d'atto con prescrizioni e termine del procedimento

Pratica: C/16942

[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

All.ti: 1

In data 29 marzo 2023, in atti al prot. 242160, è pervenuta da parte del signor Giancarlo Pojer
dichiarazione preventiva per derivare acqua da sorgente non demaniale in corrispondenza della

p.f. 3150 nel C.C. di Grumes di proprietà del richiedente, per una portata media di 0,033 l/s e massima inferiore a 0,5 l/s durante il periodo dal 1 aprile al 1 settembre di ogni anno, ad uso irriguo a servizio della p.f. 3081/1 nel C.C. di Grumes di proprietà del richiedente, per una superficie servita pari a circa 730 mq.

L'istanza in oggetto risulta riconducibile alla dichiarazione preventiva di cui all'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" emanato con D.P.P. n. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva si evince che:

1. la derivazione verrà effettuata mediante un'opera di presa fissa costituita da un pozzetto in cls esistente, del quale però non vengono specificate le caratteristiche tecniche. Inoltre non è previsto alcun sistema di limitazione della portata massima;
2. mancano gli elaborati grafici che rappresentino lo schema idraulico delle opere di derivazione e la modalità di attraversamento della strada nei pressi della p.f. 4294 in C.C. di Grumes e di proprietà del Comune di Altavalle.

A seguito di carenze documentali riscontrate in sede di valutazione dell'istanza, l'ufficio istruttore ha richiesto integrazioni con nota in atti al prot. 257524 di data 3 aprile 2023, alla quale il richiedente ha dato riscontro con documentazione in atti al prot. 351420 di data 11 maggio 2023.

Dalla documentazione integrativa è emerso che:

1. l'opera di presa prevista è costituita da un pozzetto interrato esistente per la captazione dell'acqua della sorgente, di dimensioni pari a 40 x 40 x 40 cm, e da un ulteriore pozzetto di nuova realizzazione e delle stesse dimensioni posizionato a valle del precedente, allo scopo di predisporre il sistema di limitazione della portata massima mediante una valvola di bilanciamento con flussometro installata sulla tubazione di adduzione;
2. la tubazione di adduzione, costituita da una tubazione in polietilene del diametro esterno di 25 mm, è posata superficialmente ad eccezione del tratto di attraversamento della strada comunale in corrispondenza della p.f. 4294 nel C.C. di Grumes, che verrà effettuato tramite una controtubazione in polietilene di diametro esterno di 50 mm che sfocia direttamente nella p.f. 3081/1 nel C.C. di Grumes;
3. si intende accumulare l'acqua derivata mediante 5 cisterne di accumulo fuori terra di dimensioni ignote, posizionate nella stessa p.f. 3081/1 a servizio dell'area da irrigare.

Secondo quanto verificato dallo scrivente Servizio, la superficie servita rientra nel perimetro istituito del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Grumes. Si precisa quindi che, anche se la superficie servita in oggetto non è presente nell'elenco delle particelle servite dalle concessioni idriche in capo al Consorzio, **il rilascio della facoltà a derivare acqua dalla sorgente in oggetto avrà comunque carattere provvisorio e durata non superiore ai 10 anni**, in modo da consentire nel frattempo la ricerca di formule di compatibilizzazione con gli impianti consorziali, promosse dal Consorzio stesso in ottemperanza alle previsioni della D.G.P. n. 536 del 30 aprile 2020.

Considerato che la tipologia di derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che

possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2032, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni presentate con la dichiarazione preventiva a firma del richiedente, in atti al prot. 242160 di data 29 marzo 2023 e successive integrazioni (prot. 351420 di data 11 maggio 2023);
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali, scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire la portata massima di 0,1 l/s. Come riportato nella documentazione integrativa, in testa alla tubazione di adduzione dovrà essere installata una valvola per la limitazione del flusso idrico al valore massimo di concessione pari a 0,1 l/s. Inoltre **nelle cisterne di accumulo dovrà essere installata una valvola di blocco del flusso idrico**, allo scopo di evitare la dispersione del troppo pieno quando si raggiunge la capacità massima delle cisterne;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura,

l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in oggetto con decorrenza dal 11 maggio 2023, data di presentazione delle integrazioni alla Dichiarazione preventiva:

Titolari della concessione	Pojer Giancarlo, C.F.: PJRGGR55A01E222F
Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 3150 in C.C. di Grumes
Uso	irriguo
Particelle servite	p.f. 3081/1 in C.C. di Grumes
Portata massima	0,1 l/s
Portata media	0,033 l/s
Periodo di utilizzo	uso irriguo: dall' 01.04 al 01.09 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2032
Canone	attualmente esente da canone (<i>ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m)</i>

Si informa che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del titolare di cui alla presente pratica C/16942, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

AB

Per informazioni relative alla presente comunicazione contattare:

Ing. Alessandro Bertolini

Tel 0461-497341

E-mail: alessandro.bertolini@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio